VISTA

VISTO

REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

DIPA	RTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
	IL DIRIGENTE GENERALE
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
VISTO	l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
VISTO	l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L.
	22/12/2011 n. 214;
VISTA	la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	l'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
VISTA	la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
VISTO	il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1,
	comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013:
VISTA	la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di
	collocamento in quiescenza anticipato;
VISTA	l'istanza del 16/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/09/2015
	al n. 119254, con la quale la Sig.ra Pizzolanti Giuseppina nata a XXXX, dipendente a tempo
	indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 10/10/2020 matura
	i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n.
	201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in
	quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il DA n. 461/XI del 3/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 24/07/1987, Reg. n.19 Fgl. n.
	140, con il quale la Sig.ra Pizzolanti Giuseppina, è nominata Assistente del ruolo
	amministrativo regionale di cui alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica
	31/05/1986;
VISTO	il DDG n. 7643 del 29/07/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1137 il
	19/08/2004, con il quale la Sig.ra Pizzolanti Giuseppina, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n.
	10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica
	"D4" a decorrere dal 01/12/2001;
ACCERTATO	che la Sig.ra Pizzolanti Giuseppina, Funzionario Direttivo "D", assegnata al Dipartimento
	Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla
	disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
VISTA	la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del
	Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Pizzolanti Giuseppina, tra gli altri, ha
	presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5
	della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla
	disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
VISTA	la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale
	risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente
	può essere collocata in quiescenza;

la nota prot. n. 119484 del 18/12/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Pizzolanti

il DDS n. 1014 del 01/03/2013, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 351 il 11/03/2013, con il quale, alla Sig.ra Pizzolanti Giuseppina, sono ricongiunti, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, i servizi non di ruolo prestati dal 01/03/1982 al

Giuseppina il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2020;

30/05/1986, per complessivi anni 4 e mesi 3;

VISTO il DDS n. 5478 del 25/09/2013, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1339 il 30/09/2013, con il quale, alla Sig.ra Pizzolanti Giuseppina è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;
VISTO il DDS n. 6139 del 17/12/2020, in corso di registrazione alla competente Ragioneria Centrale con il quale alla Sig ra Pizzolanti Giuseppina è riconosciuto, con onere di riscatto

Centrale, con il quale, alla Sig.ra Pizzolanti Giuseppina, è riconosciuto, con onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il periodo di servizio prestato dal 01/02/1979 al 13/02/1982, pari a mesi 9;

il DDS n. 59 del 18/01/2016, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 25 il 26/01/2016, con il quale è disposto il collocamento in aspettativa non retribuita della Sig.ra Pizzolanti Giuseppina dal 2/11/2015 al 27/11/2015, pari a giorni 26;

CONSIDERATO che la Sig.ra Pizzolanti Giuseppina alla data del 30/12/2020 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 30/12/2020	34	07	00
Ricongiunzione servizi (DDS n. 1014/13)	04	03	00
Riscatto Corso (DDS n. 5478/13)	00	06	00
Ricongiunzione servizi (DDS n. 6139/20)	00	09	00
TOTALE	40	01	00
Aspettativa non retribuita (DDS n. 59/15)	00	00	26
TOTALE	40	00	05

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Pizzolanti Giuseppina nata a XXXX, Funzionario Direttivo "D" e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.
- Art. 2) Alla Sig.ra Pizzolanti Giuseppina qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, lì 18/12/2020

VISTO

IL DIRIGENTE GENERALE C. Madonia Firmato

Visto:si pubblichi F.to Il Dirigente del Servizio 3 (G.G.Palagonia) "Originale agli atti d'ufficio"